



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione  
Istituto Comprensivo Dalmine "Aldo Moro"  
Via Olimpiadi, 1 - 24044 Dalmine

**OGGETTO: ESITO DELLA RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AI MODULI**

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Risposte avviso pubblico rivolto a persone giuridiche con il quale si chiede la manifestazione di interesse per procedere alla consultazione di operatori economici finalizzata all'affidamento diretto del servizio formativo "laboratorio in lingua inglese": in sostituzione ed a rettifica del precedente; errato nella determinazione del compenso:

Sottoazione 10.2.2A
10.2.2A-FDRPOC-LO-2022-77
J54C22000180001
RUP Elena Maffioletti

**Il Dirigente Scolastico**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

Istituto Comprensivo Dalmine "Aldo Moro"

Via Olimpiadi, 1 - 24044 Dalmine - BG - Tel: 035 561526 - Fax: 035 562517

Codice fiscale: 95206710162 - Codice identificativo univoco: UFHAKR - Codice IPA: icdam

e mail: BGIC8AB003@istruzione.it - pec:BGIC8AB003@pec.istruzione.it - sito scolastico: [www.icmorodalmine.edu.it](http://www.icmorodalmine.edu.it)

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza.
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 74 del 22 dicembre 2021, e successive integrazioni e modificazioni, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 22-23, 23-24 e 24-25;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 80 del 7 febbraio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera del 3 novembre 2021, con delibera n. 73
- VISTO Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza..
- VISTO La nota autorizzativa Prot. AOGABMI-53714 del 21/06/2022 che determina

	l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa
VISTO	La possibilità di acquisire servizi di formazione esterno per la gestione del progetto di cui all'oggetto
VISTO	essere andato deserta la delibera del collegio docenti n°16 del 25 ottobre 2022 per il reclutamento di figure professionali da impiegare nel ruolo di Esperto per i moduli di lingua inglese;
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 <i>“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture.</i>
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle attività formative inerenti la gestione dei progetti europei
VISTA	la nota 29583 del 9 ottobre 2020 – Disposizioni e istruzioni disposizioni attuative cofinanziate dai fondi strutturali europei 2014 – 2020;
VISTA	la determina prot. 8851 del 10/11/22;
VISTO	l' avviso pubblico rivolto a persone giuridiche con il quale si chiede la manifestazione di interesse per procedere alla consultazione di operatori economici finalizzata all'affidamento diretto del servizio formativo “laboratorio in lingua inglese”, prot 8852 del 10/11/2022;
CONSIDERATO	che la richiesta di manifestazione di interesse era finalizzata in particolare ad individuare la disponibilità di insegnanti madrelingua;

#### COMUNICA

1. Che a questa scuola sono pervenute quattro manifestazioni di interesse da parte dei seguenti operatori economici, oggetto di consultazione;
  - In Team Lingue International House, prot. 9265;
  - Mostacy Srl, prot. 9139;
  - The Bee Coop sociale onlus, prot. 8077 e 8982;
  - ELV SRL, Pingu's English and British School Dalmine, prot. 9036.
2. Che si tratta di semplice consultazione di più operatori economici, e non di comparazione;
3. Che dai curricula presentati risultano disponibili docenti madrelingua<sup>1</sup> da parte degli

---

<sup>1</sup> Per docente madrelingua si intende:

cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino:

**a)** di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

oppure

**b)** di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una

operatori:

- Mostacy Srl, prot. 9139;
- The Bee Coop sociale onlus; prot. 8077 e 8982;

Il Responsabile Unico del Procedimento  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Elena Maffioletti

---

certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, l'istituzione scolastica può fare ricorso ad esperti "non madre lingua" che siano, obbligatoriamente, in possesso di laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terra in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

---

*Istituto Comprensivo Dalmine "Aldo Moro"*

*Via Olimpiadi, 1 - 24044 Dalmine – BG - Tel: 035 561526 - Fax: 035 562517*

*Codice fiscale: 95206710162 - Codice identificativo univoco: UFHAKR - Codice IPA: icdam*

*e mail: BGIC8AB003@istruzione.it - pec:BGIC8AB003@pec.istruzione.it - sito scolastico: [www.icmorodalmine.edu.it](http://www.icmorodalmine.edu.it)*